

N. 9190 di Repertorio _____

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno quattro maggio duemilaventisei, in Paderno Dugnano, Piazza Matteotti n. 2, presso il mio studio _____

4 maggio 2026

Innanzi a me avv. Giuseppe Salvatore Nunziata, Notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, alla residenza di Paderno Dugnano _____

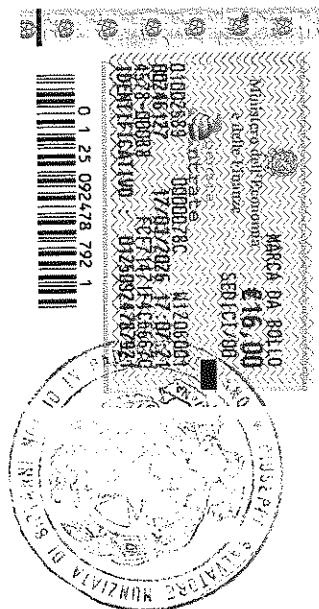
è presente

--- il Dottor **LUIGI COGLIATI**, nato a _____ codice fiscale _____, domiciliato presso lo studio sito in _____ Via _____, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e della Brianza in data 26 giugno 1995 al n. 829A ed iscritto all'Albo dei Revisori contabili al n. 91490 come da pubblicazione G.U. 4a serie speciale n. 87 del 2/11/1999, il quale mi presenta la Perizia di Stima da lui redatta, che si allega sotto la lettera "A", relativa alla partecipazione detenuta dal Comune di Vedano al Lambro nella società "GEFA Srl" con sede legale in Vedano al Lambro (Mb), Largo Repubblica n. 33, iscrizione registro imprese Monza e Brianza con il codice fiscale 04149220966, partita I.V.A. 04149220966, capitale sociale €. 10.000,00= i.v. chiedendomi di asseverarla con giuramento, ex art. 46 D.P.R. 445/2000. _____

Aderendo alla richiesta fattami, ammonisco, ai sensi di Legge, il comparente il quale presta quindi il giuramento di rito, ripetendo la formula:

"GIURO DI AVER BENE E FEDELMENTE ADEMPIUTO ALL'INCARICO AFFIDATOMI E DI NON AVER AVUTO ALTRO SCOPO CHE QUELLO DI FAR CONOSCERE LA VERITÀ." _____

Di questo atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio, ho dato lettura al comparente, ad eccezione di quanto allegato, per cui ho ricevuto dispensa, che lo approva e sottoscrive con me notaio. Consta di un foglio per *una* pagina fin qui.





PERIZIA DI STIMA

Il sottoscritto dottor **Luigi Cogliati**, nato a [REDACTED] c.f. [REDACTED] iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e della Brianza in data 26 giugno 1995 al n. 829A ed iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al n. 91490 come da pubblicazione G.U. 4^ serie speciale n. 87 del 2/11/1999, iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale al n. 462 (Trib. Monza), con studio in [REDACTED] in esecuzione dell'incarico ricevuto per la stima della partecipazione detenuta dal Comune di Vedano al Lambro nella società "GEFA Srl" con sede legale in Vedano al Lambro (Mb), Largo Repubblica n. 33, iscrizione registro imprese Monza e Brianza con il codice fiscale 04149220966, partita I.V.A. 04149220966, capitale sociale €. 10.000,00= i.v espone quanto segue.

OGGETTO DELL'INCARICO E FORMULAZIONE DEI QUESITI

L'incarico ricevuto ha per oggetto la valutazione del valore economico della azienda e conseguentemente del valore della partecipazione detenuta dal Comune di Vedano Al Lambro ai fini della sua eventuale cessione a terzi.

Il valore espresso dalla presente perizia dovrà fornire una valutazione di mercato secondo corretti ed obbiettivi criteri di stima.

In estrema sintesi la valutazione deve sottostare ai seguenti principi informativi:

- **Obbiettività:** deve fondarsi su metodi di stima "consolidati" dalla dottrina e della prassi aziendale;
- **Generalità:** deve essere libera da interessi particolari di soggetti coinvolti e/o partecipi di una eventuale negoziazione;
- **Dimostrabilità:** deve fondarsi su dati certi emergenti dalla contabilità e del bilancio della società nonché sulla effettiva applicabilità dei metodi di calcolo utilizzati nella stima.



LA SOCIETÀ: NOTE E INFORMAZIONI GENERALI

La Società "GEFA Srl" con sede legale in Vedano al Lambro (Mb), Largo Repubblica n. 33, iscrizione registro imprese Monza e Brianza con il codice fiscale 04149220966, partita I.V.A. 04149220966, capitale sociale €. 10.000,00= i.v. è stata costituita in data 3 dicembre 2003.

Il **capitale sociale** è così ripartito:

Socio	Nominale	%%
Dario Meazzi	5.500,00	55,00%
Comune di Vedano al Lambro	4.500,00	45,00%
TOTALE	10.000,00	100,00%

La società svolge le **seguenti attività**:

- Commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici
- Commercio al dettaglio di medicinali

La società, **duratura sino al 31 dicembre 2035**, è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** nelle persone dei signori Silvano Alessandro Biassoni (presidente), signor Dario Meazzi (amministratore delegato) e signora Adriana Bresciani (consigliere).

La farmacia è conosciuta come "**Farmacia Comunale del Parco**" ed è ubicata sulla direttrice Monza – Vedano al Lambro in zona di forte passaggio e con ottima visibilità.

La Farmacia è presente da oltre vent'anni sul territorio ed è ben conosciuta e radicata come peraltro anche evidenziato dalla "stabilità" dei ricavi.

LA DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Al fine di adempiere all'incarico ricevuto, lo scrivente ha esaminato i bilanci approvati e depositati per le annualità dal 2021 al 2024 nonché la situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2025 così come trasmessa allo scrivente dalla società.

PARTE II

METODOLOGIE



LA METODOLOGIA UTILIZZATA

Per la stima del valore della partecipazione, sono stati presi in considerazione i criteri valutativi generalmente accettati, nella pratica della professione e schematicamente:

METODI PATRIMONIALI

Il metodo patrimoniale consente di giungere alla valutazione tramite la riespressione a valori correnti dei cespiti e di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio aziendale che sarà oggetto di cessione.

Il valore dell'azienda (W) corrisponde, pertanto, al valore del patrimonio netto rettificato (K) a valori correnti, in base alla seguente formula: $W=K$.

Tale metodo, che ha il pregio di consentire una stima del patrimonio aziendale oggettiva e riscontrabile, si caratterizza per la stima analitica a valori correnti di sostituzione: analitica perché effettuata distintamente per ciascun elemento del patrimonio; a valori correnti perché basata sui prezzi di mercato del momento; di sostituzione, perché l'ipotesi di base è quella del riacquisto (o della riproduzione) per elementi attivi e della rinegoziazione per quelli passivi.

Nell'ambito dei metodi di valutazione patrimoniali, si distingue tra metodi patrimoniali semplici e metodi patrimoniali complessi: nei primi, non sono considerati ai fini della valutazione gli elementi immateriali; nei metodi patrimoniali complessi si considerano, viceversa, in via autonoma anche valori relativi a fattori immateriali.

METODI REDDITUALI

Il metodo reddituale fonda il proprio presupposto sulla capacità dell'azienda di generare un flusso reddituale riproducibile nel futuro. Il valore dell'avviamento (W) viene dunque stimato, sul piano quantitativo, come funzione del reddito atteso (R)

Per ciò che riguarda l'orizzonte temporale di riferimento, entro il quale si stima che il ramo sarà in grado di produrre reddito, è possibile ricorrere alla durata indefinita.

In questo caso, il valore dell'avviamento (W) equivale al valore attuale di una rendita perpetua di

rata costante (R), calcolata al tasso (i) determinato in base alla seguente formula:

valore attuale del reddito perpetuo:

$$W = R/i$$

La configurazione del reddito (R) rilevante ai fini dell'applicazione del metodo in questione è quello prospettico, idoneo a riflettere le condizioni di redditività attesa dell'azienda; medio, vale a dire che l'impresa è stabilmente in grado di produrre, e normalizzato, ossia depurato dalle componenti straordinarie non ripetibili e comunque estranee alla gestione, e in ogni caso determinato sulla base di soluzioni, razionali e comunemente accettate dal punto di vista tecnico. Ciò comporta che nella configurazione del reddito (R) rilevante debba essere eliminata ogni componente negativa la cui appostazione sia dettata esclusivamente dall'esigenza di ridurre il reddito imponibile ai fini dell'imposizione diretta.

Il reddito medio normale è calcolato, infatti, con riferimento a condizioni normali di svolgimento della gestione e, in particolare, a condizioni di indebitamento, "regolari" e non eccezionali, in assenza di situazioni particolarmente favorevoli o sfavorevoli, e consegue da una ridistribuzione nel tempo dei componenti straordinari (plusvalenze e minusvalenze patrimoniali, rettifiche di costi e ricavi di precedenti esercizi, ecc.); il medesimo, inoltre, deve essere determinato al netto degli oneri tributari che gravano seppur potenzialmente su di esso, e dei compensi figurativi diversi dalla remunerazione del capitale proprio e delle eventuali partecipazioni agli utili spettanti a terzi.

Il tasso di attualizzazione (i) utilizzato incorpora il compenso derivante dal semplice trascorrere del tempo (sostanzialmente pari al rendimento riconosciuto ad attività prive di rischio), ed altresì l'adeguata remunerazione del rischio sopportato.

In particolare, il tasso di puro interesse, relativo agli impieghi di capitale a rischio nullo, è determinato sostanzialmente in riferimento a titoli di debito pubblico a scadenza non breve; peraltro, in periodi di inflazione, il medesimo deve essere depurato dall'erosione monetaria creata dalla componente inflazionistica e pertanto, assunto nella sua configurazione di tasso reale.

La maggiorazione del tasso di puro interesse a titolo di premio per il rischio di impresa è commisurata all'intensità del rischio generale gravante sul capitale proprio, la cui stima dipende dalla valutazione dei seguenti fattori.

- ✓ condizioni generali: congiuntura economica, inflazione, situazione politico-sociale del paese ecc.
- ✓ condizioni settoriali: struttura del mercato di appartenenza, condizioni varie di instabilità del settore, ecc.

- ✓ condizioni aziendali: solidità patrimoniale, livello e composizione dell'indebitamento, situazione di liquidità con annesse condizioni di pagamento e di incasso, variabilità dei risultati operativi della gestione, parco clienti, ecc.

Il metodo reddituale, pur trovando un limite nell'aleatorietà delle stime sulla capacità reddituali dell'impresa che non sono altrettanto riscontrabili quanto le verifiche di valore corrente dei cespiti che compongono il patrimonio sociale, è indispensabile ad integrazione e confronto di stime effettuate con altri metodi, che spesso attribuiscono ingiustificatamente, maggior rilievo al capitale investito piuttosto che alle capacità reddituale future di quel medesimo capitale.

METODO MISTO PATRIMONIALE E REDDITUALE CON STIMA AUTONOMA DEL GOODWILL

Questo metodo, che attua una sorta di mediazione tra i pregi e i difetti dei criteri patrimoniali e reddituali, consente di considerare, nel processo valutativo, tanto le prospettive di reddito dell'azienda, quanto la sua effettiva consistenza patrimoniale: la stima sarà idonea, pertanto, a riflettere gli elementi di obbiettività e verificabilità propri dell'analisi patrimoniale (valutazione dell'attivo, ivi compresi i beni e i diritti, al netto dei capitali dei terzi investiti in azienda), senza tuttavia trascurare le attese reddituali, concettualmente più rappresentative del valore economico del ramo d'azienda, mediante la verifica della consistenza delle attività investite in azienda, al netto delle corrispondenti passività, a cui si aggiunge l'avviamento che rettificcherà in aumento (goodwill) o in diminuzione (badwill), il predetto valore patrimoniale.

L'avviamento rappresenta, in sostanza, la capacità che viene riconosciuta all'azienda di generare redditi futuri in grado di remunerare il capitale investito in misura maggiore (o minore) rispetto al rendimento offerto da investimenti alternativi. La formula utilizzata per la valutazione è la seguente:

$$\text{Capitalizzazione limitata del sovra-reddito:} \quad W = K + a - n/i' (R - iK)$$

W = valore del capitale economico dell'azienda;

K = valore patrimoniale (patrimonio netto rettificato);

i = tasso di remunerazione normale del capitale;

R = reddito medio normalizzato prospettico (determinato come indicato al punto precedente);

$a - n/i'$ = fattore di attualizzazione per il calcolo di una rendita della durata di n anni al tasso i ;

n = numero di anni per i quali viene stimato il sovrareddito;

i' = tasso di attualizzazione.

Un metodo che attua una mediazione tra i criteri patrimoniali e reddituali che consente nel processo valutativo di considerare tanto le prospettive di reddito dell'azienda quanto la sua effettiva consistenza patrimoniale consiste nella media aritmetica del capitale netto rettificato (K) e del valore di rendimento (i) del reddito atteso (R), la formula utilizzata è la seguente:

$$W = (K + R / i) / 2$$

IL METODO DEI MOLTIPLICATORI

Si tratta di un metodo empirico e rapido, basato sulla valutazione storica dei valori di mercato delle farmacie, e basato su esperienze passate di vendita simili e perlomeno approssimativo.

I principali valori che entrano in gioco per l'applicazione di tale metodologia sono:

- ✓ Fatturato (al netto dell'IVA);
- ✓ EBITDA.

In entrambi i casi si applica al parametro di riferimento (dell'ultimo anno o la media degli anni precedenti – solitamente 5) un moltiplicatore che varia da 1 a 1,5 per il fatturato e da 6 a 10 per l'EBITDA.

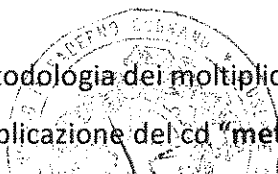
Come sopra ricordato tali metodi sono del tutto avulsi dalla effettiva redditività della azienda oggetto di valutazione e non tengono conto dei fattori caratterizzanti sia patrimoniale che reddituali dell'oggetto di valutazione.

IL CRITERIO UTILIZZATO

La valutazione viene redatta partendo dalla documentazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come fornito dalla società.

In considerazione delle attività svolte in via principale di attività si ritiene che le metodologie miste patrimoniali/reddituali siano le più idonee a rappresentare il valore dell'impresa, atteso che il patrimonio netto contabile verrà rettificato in considerazione del valore attribuibile all'avviamento commerciale derivante dall'attività aziendale attuale e dall'andamento futuro prospettico dell'attività medesima.

Lo scrivente perito utilizzerà altresì la metodologia dei moltiplicatori quale strumento di "controllo" delle risultanze peritali emergenti dall'applicazione del cd "metodo misto".



PARTE III

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'AZIENDA

Tutto quanto sopra premesso, nella presente sezione si procede alla applicazione dei metodi di stima sopra esposti alla azienda oggetto di indagine.

In prima approssimazione si procede con la stima del valore dell'azienda utilizzando il **metodo dei moltiplicatori** (sia del fatturato che dell'EBITDA) metodi che portano ai sotto evidenziati risultati.

Moltiplicatori	Valore	MIN 1	MAX 1,5	ADOTTATO
Fatturato (media 5 anni)	793.819,40	793.819,40	1.190.729,10	992.274,25
Moltiplicatori	Valore	MIN 6	MAX 10	ADOTTATO
EBITDA (media 5 anni)	83.049,00	498.294,00	830.490,00	830.490,00

METODO MISTO PATRIMONIALE E REDDITUALE CON STIMA AUTONOMA DEL GOODWILL

Al fine di terminare il valore dell'azienda con il metodo adottato di seguito si analizza lo stato patrimoniale di riferimento (al 31 dicembre 2025) e si procede alla determinazione autonoma del goodwill al fine di rappresentare il valore dell'azienda della società.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni al 31.12.2025 risultano essere così composte:

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.359	14.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.892	13.892
Valore di bilancio	467	467
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	311	311
Totale variazioni	(311)	(311)
Valore di fine esercizio		
Costo	14.359	14.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.202	14.202
Valore di bilancio	157	157

In bilancio sono presenti solo immobilizzazioni materiali come di seguito descritte:



Impianti telefonici	244,61
Impianto	83,99
Impianto TVCC Hikvision	2.082,60
Impianto antintrusione	1.250,00
Attrezzatura varia e minuta	3.853,04
Arredo farmacia	527,40
Pavimento	121,97
Mobili e macchine ufficio	141,58
Macchine ufficio elettroniche	4.248,88
Thinkstatin P520c	1.283,14
HP Laptop 15s	521,54
Totale immobilizzazioni materiali	14.358,75

Si stima che il valore dei cespiti relativi principalmente e mobili, arredi e attrezzature varie, in ipotesi di funzionamento, viene determinata in euro 70.000,00 (pari ad ¼ del presumibile valore di ricostruzione a nuovo).

ATTIVITÀ CORRENTI

Sono costituite dalle rimanenze, dai crediti commerciali, da liquidità detenuta sui conti correnti della società.

PASSIVO

PASSIVITÀ CORRENTI

Non sono presenti, in bilancio, debiti assistiti da garanzie reali o altri obblighi.

I valori sono stati iscritti al nominale.

Attività	31/12/2025
Attivo Immobilizzato	
Immobilizzazioni materiali	156,00
Totale attivo immobilizzato	156,00
Attivo Circolante	
Rimanenze	50.505,00
Crediti commerciali	42.762,00
Disponibilità liquide	145.578,00
Totale attivo circolante	238.845,00
Totale Attività	239.001,00
Passività	31/12/2025

Patrimonio Netto	
Capitale sociale	10.000,00
Riserva Legale	2.095,00
Altre Riserve	27.501,00
Utile 2025	27.109,00
Totale Patrimonio Netto	66.705,00
Trattamento di fine rapporto	22.361,00
Passività Correnti	
Debiti commerciali	149.915,00
Totale Passività non Correnti	149.915,00
Ratei e Risconti	20,00
Totale Passività	239.001,00

LA DETERMINAZIONE DELL'AVVIAMENTO

La stima dell'avviamento della società viene effettuata determinando il reddito medio prospettico, tenendo conto della specifica attività dell'azienda.

Tale valore è stato determinato in considerazione delle ipotesi di lavoro qui di seguito individuate:

- ❖ Ricavi: incremento medio annuo del 2,50% in relazione alla presumibile evoluzione del settore di attività e in relazione al tasso di inflazione prospettico.
- ❖ Costi variabili e fissi: per merci, materiale di consumo, servizi, godimento beni di terzi e costo del personale è stata calcolata una percentuale di incidenza pari al 86,00 % del fatturato;

Alla luce delle considerazioni esposte è possibile determinare l'avviamento commerciale dell'attività oggetto di analisi come segue:

- ✓ **Reddito prospettico (R):** sulla scorta dell'analisi sopra riportata si determina pari ad €. **122.788,90**.
- ✓ **Tasso di attualizzazione (i):** incorpora il compenso derivante dal semplice trascorrere del tempo (media del tasso di inflazione del 2,50%), ed altresì l'adeguata remunerazione del rischio sopportato (fatto pari al 5,50%)

$$i = 2,50\% + 5,50\% = 8,00\%$$

- ✓ **Numero di anni di durata (n):** si limita il periodo di capitalizzazione in dieci esercizi.

Utilizzando quindi la seguente formula:

$$R * \frac{(1+i)^n - 1}{i * (1+i)^n}$$

si determina l'avviamento (W) in euro 823.923,51 arrotondato a euro **820.000,00**.

LO STATO PATRIMONIALE RETTIFICATO

La tavola che segue rappresenta lo stato patrimoniale della società tenuto conto delle considerazioni precedentemente effettuate:

Attività	31/12/2025	Rettifiche	Perizia
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni materiali	156,00	70.000,00	70.156,00
Totale attivo immobilizzato	156,00	70.000,00	70.156,00
Attivo Circolante			
Rimanenze	50.505,00	0,00	50.505,00
Crediti commerciali	42.762,00	0,00	42.762,00
Disponibilità liquide	145.578,00	0,00	145.578,00
Totale attivo circolante	238.845,00	0,00	238.845,00
Totale Attività	239.001,00	70.000,00	309.001,00
Passività	31/12/2025	Rettifiche	Perizia
Trattamento di fine rapporto	22.361,00	0,00	22.361,00
Passività Correnti			
Debiti commerciali	149.915,00	0,00	149.915,00
Totale Passività non Correnti	149.915,00	0,00	149.915,00
Ratei e Risconti	20,00	0,00	20,00
Totale Passività	172.296,00		239.001,00
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	10.000,00	0,00	10.000,00
Riserva Legale	2.095,00	0,00	2.095,00
Altre Riserve	27.501,00	0,00	27.501,00
Utile 2025	27.109,00	0,00	27.109,00
Totale Patrimonio Netto	66.705,00	0,00	66.705,00
Totale variazioni		70.000,00	70.000,00
Avviamento		820.000,00	820.000,00
Valore dell'azienda		890.000,00	956.705,00

CONCLUSIONI

La conclusione a cui si è arrivati, emerge dalla analisi dei dati contabili della società, dalle verifiche effettuate, dalle osservazioni sopra esposte e dalla coerenza dei medesimi con il metodo di stima adottato dal perito.

Pertanto, il valore dell'azienda della Gefa srl trovano conferma anche nel raffronto delle stesse con quelle ottenibili con l'utilizzo del metodo dei moltiplicatori come si evince dalla sottoesposta tabella:

	Bilancio	Rettifiche	TOTALE	ADOTTATO
Valore Patrimoniale	66.705,00	70.000,00	136.705,00	
Avviamento (reddituale)	0,00	820.000,00	820.000,00	
VALORE TOTALE	66.705,00	890.000,00	956.705,00	956.705,00
Moltiplicatori	Valore	MIN 1	MAX 1,5	ADOTTATO
Fatturato (media 5 anni)	793.819,40	793.819,40	1.190.729,10	992.274,25
Moltiplicatori	Valore	MIN 6	MAX 10	ADOTTATO
EBITDA (media 5 anni)	83.049,00	498.294,00	830.490,00	830.490,00

Il valore dell'azienda viene determinato, alla luce di quanto infra esposto, in euro 956.705,00 arrotondato in euro **950.000,00** e conseguentemente la partecipazione detenuta dal Comune di Vedano al Lambro nella GEFA srl, pari al 45% del capitale sociale, è stimabile in complessivi euro **427.500,00** (quattocentoventisettemilacinquecento/00).

Socio	Nominale	%%	Valore
Dario Meazzi	5.500,00	55,00%	522.500,00
Comune di Vedano al Lambro	4.500,00	45,00%	427.500,00
TOTALE	10.000,00	100,00%	950.000,00

Si allega:

1. Visura Camerale aggiornata;
2. Situazione patrimoniale al 31/12/2025 della società

Lissone, 4 maggio 2026



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GEFA SRL
Sede: LARGO REPUBBLICA, 3 VEDANO AL LAMBRO MB
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MB
Partita IVA: 04149220966
Codice fiscale: 04149220966
Numero REA: 1730133
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	156	467

Bilancio XBRL



	31/12/2025	31/12/2024
Totale immobilizzazioni (B)	156	467
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	50.505	51.473
II - Crediti	42.762	53.595
esigibili entro l'esercizio successivo	42.762	53.595
IV - Disponibilit� liquide	145.578	132.440
Totale attivo circolante (C)	238.845	237.508
Totale attivo	239.001	237.975
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.095	2.095
VI - Altre riserve	27.501	26.712
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.109	41.791
Totale patrimonio netto	66.705	80.598
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.361	17.482
D) Debiti	149.915	139.748
esigibili entro l'esercizio successivo	149.915	139.748
E) Ratei e risconti	20	147
Totale passivo	239.001	237.975

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	761.612	772.421
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	3.398	3.032
Totale altri ricavi e proventi	3.398	3.032
Totale valore della produzione	765.010	775.453
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	506.994	510.402

	31/12/2025	31/12/2024
7) per servizi	109.386	103.702
8) per godimento di beni di terzi	16.766	15.465
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	60.296	56.122
b) oneri sociali	17.530	16.884
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.929	5.342
c) trattamento di fine rapporto	4.929	5.342
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>82.755</i>	<i>78.348</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	311	647
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	311	647
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>311</i>	<i>647</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	968	74
14) oneri diversi di gestione	9.584	7.739
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>726.764</i>	<i>716.377</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.246	59.076
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	38.246	59.076
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.137	17.285
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>11.137</i>	<i>17.285</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.109	41.791



Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 27.109,00.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.359	14.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.892	13.892
Valore di bilancio	467	467
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	311	311
Totale variazioni	(311)	(311)
Valore di fine esercizio		
Costo	14.359	14.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.202	14.202
Valore di bilancio	157	157

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	51.473	50.505	-	-	51.473	50.505	968-	2-
Totale	51.473	50.505	-	-	51.473	50.505	968-	2-

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.



Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal

principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi

precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Amministratori

Amministratori	
Compensi	2.080

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 27.109,00 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

VEDANO AL LAMBRO, 31/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Bilancio XBRL

17

Silvano Alessandro Biassoni, Presidente

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO (c. I704) - A - Prot. 0005708/2026 del 11/05/2026 Tit.1 Clas.15

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

GEFA S.R.L.



09KCSF

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale VEDANO AL LAMBRO (MB)
LARGO REPUBBLICA 3 CAP
20854 PRESSO LA SEDE
MUNICIPALE

Domicilio digitale/PEC mi08043@pec1.federfarma.lom
bardia.it

Numero REA MB - 1730133

Codice fiscale e n.iscr. al
Registro Imprese 04149220966

Partita IVA 04149220966

Forma giuridica societa' a responsabilita' limitata

Data atto di costituzione 03/12/2003

Data iscrizione 20/07/2007

Data ultimo protocollo 03/11/2025

Presidente Consiglio
Amministrazione BIASSONI SILVANO
ALESSANDRO
Rappresentante dell'Impresa

Amministratore Delegato MEAZZI DARIO
Rappresentante dell'Impresa

ATTIVITA'

Stato attività attiva

Data inizio attività 28/02/2004

Codice ATECO 47.73

Codice NACE 2.1 47.73

Attività import export -

Contratto di rete -

Albi ruoli e licenze -

Albi e registri ambientali -

L'IMPRESA IN CIFRE ⁽¹⁾

Capitale sociale 10.000,00
sottoscritto

Addetti al 31/12/2025 2

Soci e titolari di diritti su
azioni e quote 2

Amministratori 3

Titolari di cariche 0

Sindaci, organi di
controllo 0

Unità locali 1

Pratiche inviate negli
ultimi 12 mesi 2

Trasferimenti di quote 1

Trasferimenti di sede 1

Partecipazioni ⁽²⁾ -

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA -

Certificazioni di
QUALITA' -

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci 2024 - 2023 - 2022 - 2021 -
2020 - ...

Fascicolo

Statuto

Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Altri atti

27

(1) I numeri relativi a Soci, Amministratori, Titolari di cariche e Sindaci corrispondono ai soggetti presenti nel relativo blocco del documento.

(2) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO (c. I704) - A - Prot. 0005708/2026 del 11/05/2026 Tit.1 Clas.15

Indice

1 Sede	3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
3 Capitale e strumenti finanziari	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	5
5 Amministratori	6
6 Attività, albi ruoli e licenze	7
7 Sedi secondarie ed unita' locali	8
8 Aggiornamento impresa	8

1 Sede

Indirizzo Sede legale	VEDANO AL LAMBRO (MB) LARGO REPUBBLICA 3 CAP 20854 PRESSO LA SEDE MUNICIPALE
Domicilio digitale/PEC	mi08043@pec1.federfarma.lombardia.it
Partita IVA	04149220966
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MB - 1730133

Impresa trasferita da altra Provincia Provincia di provenienza: MILANO
Numero repertorio economico amministrativo: MI - 1730133
Data trasferimento: 20/07/2007

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 04149220966 Data di iscrizione: 20/07/2007 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 03/12/2003
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI FARMACIA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE. PER IL CONSEGUIMENTO DEL PROPRIO OGGETTO SOCIALE LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI' SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITA' COMPLEMENTARI, ACCESSORIE ED AUSILIARIE A ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 04149220966
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
Data iscrizione: 20/07/2007

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 20/07/2007
Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma il 11/12/2023

informazioni costitutive

Denominazione: GEFA S.R.L.
Data atto di costituzione: 03/12/2003

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2035

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2004
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Mesi di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 2

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale collegiale

organi amministrativi

consiglio di amministrazione (in carica)

Oggetto sociale

LA GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI FARMACIA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE. PER IL CONSEGUIMENTO DEL PROPRIO OGGETTO SOCIALE LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI' SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITA' COMPLEMENTARI, ACCESSORIE ED AUSILIARIE A QUELLE SOPRA INDICATE, NONCHE', IN VIA NON PREVALENTE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE NECESSARIE O COMUNQUE UTILI, COMPRESI L'ACQUISTO, LA RIVENDITA, L'ASSUNZIONE IN AFFITTO O IN APPALTO DI ALTRE AZIENDE PURCHE' OPERANTI IN SETTORI AFFINI A QUELLI IN CUI OPERA LA SOCIETA'. LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE ASSUMERE INTERESSENZE, QUOTE O PARTECIPAZIONI, ANCHE AZIONARIE, IN SOCIETA' DI CAPITALI, IMPRESE, CONSORZI ED ENTI ANCHE DI TIPO ASSOCIATIVO AVENTI SCOPI AFFINI: O ANALOGHI, COMPLEMENTARI O STRUMENTALI AL PROPRIO.
LA SOCIETA' POTRA' FAR RICORSO A MUTUI E/O FINANZIAMENTI DAI SOCI, A TITOLO GRATUITO OD ONEROSO, NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' CONSENTITE DALLA VIGENTE NORMATIVA.

Poteri

poteri associati alla carica di Consiglio D'amministrazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'.
IL CONSIGLIO POTRA' DEMANDARE PARTE DELLE SUE ATTRIBUZIONI AD UN AMMINISTRATORE DELEGATO ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA', CUI POTRA' ESSERE AFFIDATA LA RAPPRESENTANZA LEGALE NEI LIMITI DELL'OGGETTO DELLA DELEGA.

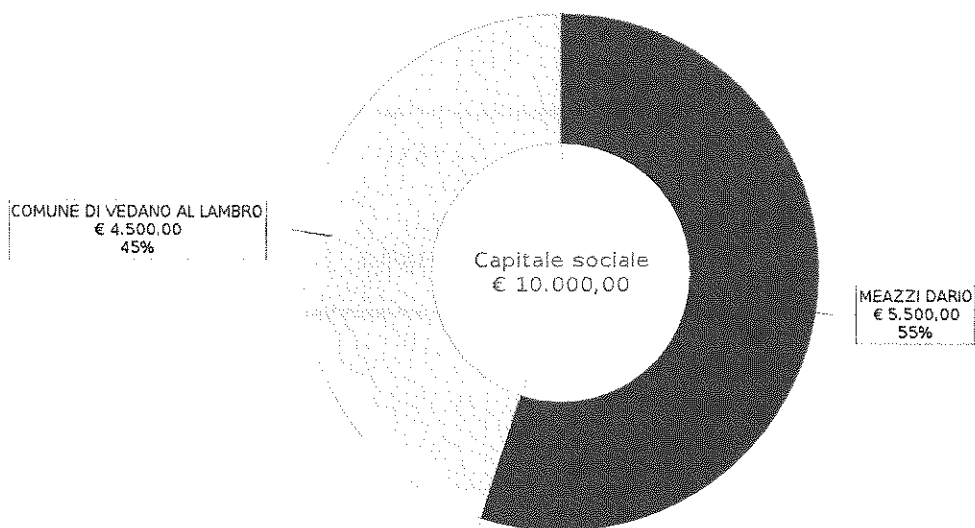
3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 10.000,00
Sottoscritto: 10.000,00
Versato: 10.000,00
Conferimenti in denaro

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 19/03/2009



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
MEAZZI DARIO MZZDRA66P26F119P	5.500,00	55 %	proprietà'
COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO 03131650156	4.500,00	45 %	proprietà'

Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 19/03/2009
dichiarazione ai sensi art.16 c.12
undecies l.2 del 28/1/2009
pratica con atto del 18/03/2009

capitale sociale

Data deposito: 18/03/2009
Data protocollo: 19/03/2009
Numero protocollo: MB-2009-10027

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
10.000,00 Euro

Proprietà'

Quota di nominali: 4.500,00 Euro
Di cui versati: 4.500,00

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Codice fiscale: 03131650156
Tipo di diritto: proprietà'
Domicilio del titolare o rappresentante
comune

VEDANO AL LAMBRO (MB) LARGO REPUBBLICA 3 CAP 20057

Proprietà'

Quota di nominali: 5.500,00 Euro
Di cui versati: 5.500,00

MEAZZI DARIO

Codice fiscale:
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune

5 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	BIASSONI SILVANO ALESSANDRO	Rappresentante dell'impresa
Amministratore Delegato	MEAZZI DARIO	Rappresentante dell'impresa
Consigliera	BRESCIANI ADRIANA	

Organi amministrativi in carica
consiglio di amministrazione

Numero componenti: 3

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione
BIASSONI SILVANO ALESSANDRO

Rappresentante dell'impresa
Nato a il
Codice fiscale:
domicilio

carica

consigliere
Data atto di nomina: 06/06/2024
Data di prima iscrizione: 28/04/2015
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2026
Data presentazione carica: 10/06/2024

carica

presidente consiglio amministrazione
Data atto di nomina: 06/06/2024
Data di prima iscrizione: 06/05/2015
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2026
Data presentazione carica: 10/06/2024

poteri

CON VERBALE DI CONSIGLIO DEL 6 GIUGNO 2024 SI CONFERISCONO I SEGUENTI POTERI:
RAPPRESENTARE LEGALMENTE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DELLE AUTORITA' ED ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI;
IMPEGNARE LA SOCIETA' VERSO TERZI NEGLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, CON IL CONSENSO DI ALMENO DUE TERZI DEL C.D.A.;
STABILIRE AZIONI MOBILIARI O IMMOBILIARI NECESSARIE ALLO SVILUPPO DELLA SOCIETA', IN CONFORMITA' ALLE NORME STATUTARIE;
GESTIRE I RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA PER QUANTO RIGUARDA L'ATTIVITA' DELLA SOCIETA';
IMPEGNARE LA SOCIETA', CON FIRMA CONGIUNTA CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO, PER OPERAZIONI DI IMPORTO SUPERIORE A EURO 80.000.

Amministratore Delegato
MEAZZI DARIO

Rappresentante dell'impresa
Nato il
Codice fiscale:

domicilio

[REDACTED]

carica

consigliere

Data atto di nomina: 06/06/2024

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2026

Data presentazione carica: 10/06/2024

carica

amministratore delegato

Data atto di nomina: 06/06/2024

Data iscrizione: 09/07/2024

Durata in carica: fino scadenza attuale consiglio

poteri

CON VERBALE DI CONSIGLIO DEL 6 GIUGNO 2024 SI CONFERISCONO I SEGUENTI POTERI:
RAPPRESENTARE LEGALMENTE LA SOCIETA' NEI LIMITI DELLE DELEGHE CONFERITE, MA
COMUNQUE LIMITATAMENTE ALLA GESTIONE ORDINARIA;
GESTIRE TUTTA L'ATTIVITA' OPERATIVA DELLA SOCIETA', INTENDENDOSI COME TALE LA
CONDUZIONE, IL CONTROLLO E LA REVISIONE DELLE OPERAZIONI ORDINARIE LEGATE ALLA
GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE;
IMPEGNARE LA SOCIETA' VERSO FORNITORI NEI LIMITI PREVISTI DALLA GESTIONE
ORDINARIA. OPERAZIONI ORDINARIE DI PARTICOLARE RILEVANZA DOVRANNO ESSERE
TEMPESTIVAMENTE COMUNICATE AL C.D.A.

Consigliera

BRESCIANI ADRIANA

Nata a [REDACTED] il [REDACTED]

Codice fiscale: [REDACTED]

domicilio

[REDACTED]

carica

consigliera

Data atto di nomina: 06/06/2024

Data di prima iscrizione: 28/04/2015

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2026

Data presentazione carica: 10/06/2024

6 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti

2

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 28/02/2004

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 28/02/2004

**Classificazione ATECO 2025
dell'attività**

Codice: 47.73 - commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

**Classificazione ATECORI 2007-
2022 dell'attività**

Codice: 47.73 - commercio al dettaglio di medicinali
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Addetti

(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2025
(Dati rilevati al 31/12/2025)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	3	2	2	2	2
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	3	2	2	2	2

Addetti nel comune di VEDANO AL LAMBRO (MB)
Sede e Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	3	2	2	2	2
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	3	2	2	2	2

7 Sedi secondarie ed unità locali

Unità' Locale n. MB/1	VIA CESARE BATTISTI 17 VEDANO AL LAMBRO (MB) CAP 20854
-----------------------	--

Unità' Locale n. MB/1

Farmacia

Data apertura: 28/02/2004

Indirizzo

VEDANO AL LAMBRO (MB)

VIA CESARE BATTISTI 17 CAP 20854

Attività esercitata

FARMACIA

Classificazione ATECO 2025 dell'attività

Codice: 47.73 - commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Codice: 47.73 - commercio al dettaglio di medicinali

Importanza: primaria Registro Imprese

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

licenze/autorizzazioni

Licenza/autorizzazione: UFFICIO SANITARIO DELLA REGIONE

Numero: 123 del 26/02/2004

Tipo: 021 farmacia

8 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo	03/11/2025
------------------------	------------